



**Documento di progettazione del CdS magistrale in Strategic Management (erogato integralmente a distanza)
(LM-77 Scienze Economico-Aziendali)**

Allegato 3 – Sintesi consultazioni dirette

Premessa

Per la progettazione del CdS in Strategic Management (telematico) ci si è basati sui feedback del Corporate Panel sui temi del Management e del Corporate Panel connesso alle tematiche dello Human Resources. Ci si è basati inoltre sui riscontri emersi nell'ambito del Comitato di Indirizzo del Corso di Studi magistrale in Strategic Management (convenzionale), nato con il compito di rappresentare le parti interessate e la cui composizione è coerente con il progetto culturale e professionale del CdS.

Un Comitato di Indirizzo specifico per il CdS in Strategic Management (integralmente a distanza) verrà istituito nei prossimi mesi.

Attori consultati e sintesi

Corporate Panel sui temi del Management

Data consultazione: 15 gennaio 2020

Sintesi consultazione:

Dalle consultazioni è emerso che, accanto ad una solida preparazione di base, è necessario consentire agli studenti di coltivare le aspirazioni al fine di aumentare la loro versatilità e flessibilità ad adattarsi a molteplici ambienti lavorativi. Bisogna sviluppare negli studenti il pensiero "laterale" e la creatività che serve a trovare nuovi paradigmi. La creatività non è fantasia ma strumento: non bisogna insegnare le tecnologie ma bisogna mettere in grado gli studenti di capire cosa si può fare con le tecnologie. Si è rilevato come, inoltre, sia importante accrescere la capacità di storytelling, cioè di elaborare il proprio pensiero in modo logico e di saperlo comunicare in modo efficace. Lo storytelling rappresenta un tassello fondamentale nelle dinamiche interattive di gruppo ed è sulla fondazione di un processo interattivo che ci si abitua a lavorare in team diversi e internazionali. Inoltre, si è posto l'accento sull'importanza della metodologia "agile", ovvero la capacità di analizzare il dato ma di capire anche a cosa serve il dato e come deve essere utilizzato. È fondamentale formare negli studenti la capacità di ascolto e l'analisi di culture e approcci diversi. A tal fine le testimonianze in aula o internship in strutture completamente lontane dal loro percorso potrebbero risultare utili a far comprendere altri ambienti, altre logiche ed altri comportamenti.

Corporate Panel sui temi del Management

Data consultazione: 12 aprile 2021

Sintesi consultazioni:

Il Corporate Panel ha evidenziato la necessità per gli studenti ai fini dell'occupabilità di avere l'ottima padronanza della lingua inglese, ormai requisito imprescindibile nella selezione dei candidati. L'accelerazione digitale a livello globale, dovuta alla pandemia, ha fatto sì che una approfondita conoscenza delle conoscenze globali diventasse obbligatoria per i giovani laureati. È inoltre fondamentale insegnare agli studenti la capacità di avere pazienza, la necessità di voler approfondire ciò che viene fatto, sintetizzare ed avere una visione di insieme. Sarebbe anche necessario insegnare agli studenti ad avere una visione umanistica del business utile per gestire in modo adeguato sia l'organizzazione che il cliente. È di fondamentale importanza rafforzare la leadership al femminile, dal momento che nei contesti apicali delle aziende le donne restano una minoranza. Inoltre, quello che fa la differenza non è la Skill ma è il Will ed è necessario insistere sulle capacità, le ambizioni e la flessibilità degli studenti ancor prima che sulle loro conoscenze.

Corporate Panel sui temi dello Human Resources

Data consultazione: 8 aprile 2021

Sintesi consultazioni:

Nell'ambito dell'incontro è emerso che per essere competitivi nel mercato del lavoro sono cruciali sia le competenze digital che relazionali "face-to-face". A tal fine la metodologia di formazione richiesta deve prevedere diversi approcci: frontale, self-learning, digitale e peer-to-peer o a piccoli gruppi. Nel mondo HR i processi sono relativamente lunghi ma il cambiamento è ormai così rapido e imprevedibile che la capacità di adattarsi al cambiamento e vedere l'opportunità dietro al cambiamento è una delle skill sulle quali concentrarsi. Questo tema si ricollega al "continuous learning attitude" o "growth mindest" e quindi all'importanza di formare studenti che abbiano "agility" e "continuous learning attitude". Queste esigenze enfatizzano l'importanza di stimolare negli studenti le capacità di reimparare a fare domande, diventare investigativi. Sarebbe importante insegnare agli studenti a disimparare e rimparare nuove cose. Le nuove leve dovrebbero portare proprio questa freschezza, con umiltà per mettere i senior in discussione e, dal confronto tra le due parti, far nascere l'innovazione e il cambiamento. L'azienda, dal canto suo, deve passare da un concetto di resilienza a un concetto che inglobi anche l'anti-fragilità insegnando alle giovani leve ad accettare l'errore, a capirne le dinamiche e a farne tesoro per il futuro.

Comitato di Indirizzo del CdS (convenzionale) in Strategic Management

Data consultazione: 18 giugno 2020

Sintesi consultazione:

Durante il meeting i membri del comitato esprimono un loro parere sui codici delle professioni corrispondenti ai relativi codici ISTAT e il loro allineamento con i profili in uscita previsti dal corso di laurea, considerando aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, nonché pensando alle competenze attese da parte dei laureati del corso. Il Comitato ha offerto spunti interessanti che il corso di laurea userà per calibrare l'offerta formativa alle esigenze del mercato del lavoro. Il Comitato ha evidenziato i seguenti elementi: l'importanza dello sviluppo delle capacità consulenziali; la creazione di competenze ispirate al Risk Management e alla governance d'impresa; lo sviluppo delle attitudini all'internazionalizzazione d'impresa e alla creatività; il rinforzo delle competenze problem-solving e competenze gestionali

per la fase di execution; lo sviluppo di capacità di analisi ampie e generali, nonché di progettazione e pianificazione; l'acquisizione di un buon livello di conoscenza della lingua inglese; competenze flessibili e dinamiche associate alla mobilità internazionale e all'attitudine all'adattamento; lo sviluppo della cultura finanziaria e legale; lo sviluppo delle soft skills; la conoscenza della sostenibilità economica, ambientale e sociale, lo sviluppo di capacità digitali.

Durante la seconda parte del meeting, il Comitato è stato guidato dal Direttore del CdS nella compilazione di un questionario con l'obiettivo di individuare le competenze da sviluppare durante il percorso di studi per un allineamento delle professioni in uscita con i descrittori di Dublino. Dall'analisi dei questionari emerge un buon allineamento tra le professioni in uscita e le aree disciplinari (aziendale, economica, giuridica, e matematico-statistica), i cui insegnamenti consentono lo sviluppo della conoscenza e comprensione della disciplina di gestione d'impresa associata all'acquisizione della capacità di applicare conoscenza e comprendere contesti e situazioni d'impresa reali. L'analisi rivela una buona maturità dei laureati nella capacità di apprendimento mentre si richiede un rinforzo delle abilità comunicative e autonomia di giudizio. Il Comitato di Indirizzo ha individuato ulteriori capacità e skills richiesti dal mercato del lavoro, che il corso di laurea svilupperà e fornirà ai suoi laureati. In particolare, l'enfasi che si vuol dare in futuro è sulle seguenti aree/capacità: creazione di specialisti di corporate governance; sviluppo di conoscenze basate sulla sostenibilità; specialisti nell'internazionalizzazione di impresa; specialisti di supply chain e procurement; business developer; specialisti in M&A e risk management; sviluppo di competenze digitali e trasversali come la blockchain; data scientist, digital specialist e computational thinking; capacità di adattamento ai cambiamenti aziendali (es. rilocalizzazione in sede estera); favorire il contatto diretto anche in forma del c.d. shadowing con figure manageriali per comprendere dinamiche operative all'interno delle aziende; sviluppo delle soft skills; presidio della lingua inglese.

Comitato di Indirizzo del CdS (convenzionale) in Strategic Management

Data consultazione: 1 dicembre 2020

Sintesi consultazione:

Nel corso della riunione è stato ripercorso quanto emerso nel precedente Comitato di Indirizzo tenutosi il giorno giovedì 18 giugno 2020, e gli aspetti culturali e scientifici ritenuti necessari per la formazione degli studenti, nonché conoscenze, abilità e competenze attese dal mercato del lavoro. Nello specifico, risultano cruciali dal punto di vista culturale gli aspetti di internazionalizzazione, nonché l'acquisizione di soft skills e la cultura generale nell'analisi e nella risoluzione dei problemi. In aggiunta, è necessario che i laureati siano in possesso di conoscenze scientifiche in materia di analisi finanziaria avanzata, analisi matematico-statistica, nonché di tutte le politiche di sostenibilità, le implicazioni e le relative strategie. Infine, le principali competenze attese riguardano l'autonomia professionale dei giovani laureandi/neolaureati in termini di competenze dinamiche, flessibilità organizzativa, capacità di pianificazione delle attività, problem solving, senso critico e ottime capacità di comunicazione in lingua inglese.

Le novità introdotte con la modifica di ordinamento dell'anno accademico 21-22 dovrebbero rispondere alle esigenze emerse nelle consultazioni, prevedendo la trasformazione da un corso di laurea tenuto in italiano ad un corso bilingue denominato Strategic Management. Il corso è costituito da tre canali (di cui due in lingua italiana e uno in lingua inglese) e quattro major (di cui due in italiano e due in inglese). Si ritiene che tale modifica possa incrementare il numero di studenti internazionali iscritti a questo CdS. Un secondo impegno è volto a ridisegnare il piano di studi del I anno del CdS soprattutto in risposta ad alcuni elementi chiave del processo di sviluppo dell'Ateneo. Tra questi troviamo innanzitutto l'implementazione di strumenti di didattica innovativa, resi necessari dall'emergenza sanitaria del 2020, ma tuttavia già parte di un processo di innovazione alla didattica attivato dall'università prima ancora della pandemia; l'integrazione di strumenti che permettano agli studenti di adottare un approccio di problem solving; l'adozione di un modello di *enquiry-based learning* che coinvolga gli studenti attivamente nei percorsi di ricerca accademica dell'Ateneo. Tali modifiche dovrebbero portare ad offrire agli studenti un'esperienza formativa più coinvolgente e proattiva, tramite l'utilizzo di strumenti di supporto innovativi come instant pool, Kahoot!, simulazione e business game, progetti di ricerca applicata,

all'introduzione di un approccio didattico basato sulla *flipped classroom* e alle *breakout sessions*. Il cambiamento, accelerato dalla diffusione della pandemia, caratterizzerà in modo stabile il prossimo futuro dell'Ateneo. Il nuovo modello educativo si pone l'obiettivo di migliorare le sinergie tra ricerca accademica e formazione, coinvolgendo attivamente gli studenti nella ricerca e nell'investigazione.

Comitato di Indirizzo del CdS (convenzionale) in Strategic Management

Data consultazione: 27 aprile 2021

Sintesi consultazione:

Il Direttore ha illustrato ai partecipanti la nuova struttura del CdS che sarà denominato Strategic Management. La nuova struttura del CdS mantiene intatta la pianificazione didattica del primo anno di corsi degli insegnamenti già programmati in Gestione d'Impresa, ma modifica gli insegnamenti del secondo anno per delineare meglio i profili di specializzazione. A tal fine, infatti, sono stati introdotti tre percorsi di specializzazione (i.e., Business Model Innovation; Human Resources; Green Economy and Sustainability) che permettono di formare studenti pronti ad accedere al mercato del lavoro con competenze e profili professionali ben definiti.